03-2013 Data 181/92 Pagina

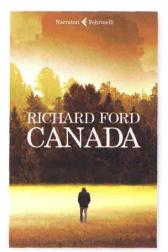
6/7

Foglio

notes | marzo

marieclaire





Lezioni americane

Dopo averla letta abbiamo deciso di aprire un fan club per l'americana Dana Spiotta. Ci piacerebbe bere una birra con lei e chiacchierare di un sacco di cose, tra cui il suo patrigno che, scrive l'autrice, «con la sua cronaca autodocumentata di una vita da rockstar segreta» le ha ispirato Nick, il protagonista di Versioni di me. Il nodo di questa storia è il potente rapporto tra lui e la sorella Denise, due over 40 con un passato wild e un presente disilluso. La parola chiave è: ricordi. Denise, con la sua ossessione per la memoria. è la voce narrante, ma il riflettore illumina Nick, rocker che ha mancato il successo, si è isolato dal mondo, e i ricordi se li crea. Letteralmente. Si è inventato una vita da rockstar documentata da cd autoprodotti, lettere di fan e recensioni, tutto fake. Ma in fondo tutto assolutamente autentico, in questo vertiginoso romanzo rock (adorato da band come i Sonic Youth) sulla possibilità di (re)inventarsi, e riscrivere la propria colonna sonora. ***

VERSIONI DI ME di Dana Spiotta, minimum fax, € 15,00

«Prima di tutto parlerò della rapina commessa dai nostri genitori. Poi degli omicidi, che avvennero più tardi». Diciassette parole di incipit e siamo già dentro a un mondo. Quello di Dell Parsons, un 15enne la cui vita viene calciata fuori dalla normalità il giorno in cui i genitori decidono di svaligiare una banca. Cos'è che ci fa «superare una linea e non essere più capaci di tornare indietro»? Dell se lo chiede quando, insegnante alle soglie della pensione, ricapitola i fatti che hanno determinato il destino suo e della sua gemella. La rapina, il viaggio in macchina che dopo l'arresto dei suoi lo porta in Canada, oltre il confine americano, per evitare l'orfanotrofio... Impossibile ridurre in poche righe il respiro ampio di Richard Ford, che dopo sei anni torna con un capolavoro sull'epica di un'esistenza che ci si ostina a volere normale. E ci mostra con precisione analitica «il punto da cui possono originarsi eventi disastrosi: a un pelo dalla vita di tutti i giorni». ***

CANADA di Richard Ford, Feltrinelli, € 18,00

SCUSI, SA DOV'È PALESTINE?

L'inizio è folgorante. C'è una macchina che corre a tutta velocità verso Palestine, Texas, un posto dove «nemmeno Gesù si sarebbe fermato». Il guidatore ha con sé una sacca, dentro c'è un braccio che gli è piovuto addosso dal cielo e che per poco non gli spaccava il parabrezza. Siamo solo a pagina 3 e già sembra di stare in un film dei Coen. Difficile da riassumere quello che segue poi, un lungo perdersi tra l'Italia e l'America, una corsa fatta di incontri, flashback. E del terribile sibilo che trivella il timpano del nostro eroe, alla ricerca di un uomo chiamato Alfonso Duro, più probabilmente alla ricerca di se stesso. Bello, atipico e inquieto l'esordio di Riccardo Romani, reporter curioso delle persone e delle loro storie - che racconta spesso anche sulle nostre pagine. ★★★





A CURA DI MARTA CERVINO

www.ecostampa.